

REICHARDT

Famiglia di musicisti tedeschi.

1 - Johann, strumentista

**(Oppenheim, Palatinato renano, 1720 ca. –
Konigsberg, od. Kaliningrad, 18 V 1780)**

A 10 anni entrò al servizio del conte di Waldburg, a Konigsberg, e qui iniziò gli studi musicali, entrando a far parte della cappella della città. Si distinse come virtuoso di violino, d'oboe e specialmente di liuto, qualificandosi inoltre tra i più apprezzati insegnanti del tempo. Tra i suoi allievi fu anche J. G. Hamann.

2 - Johann Friedrich, figlio del precedente, compositore e critico musicale

(Konigsberg 25 XI 1752 - Giebichenstein, Halle, 27 VI 1814)

Iniziò gli studi musicali col padre, passando poi sotto la guida di K. G. Richter e di A. Veichtner (violino e clavicembalo), mentre per la composizione fu praticamente un autodidatta. Iniziò ancora fanciullo l'attività di concertista e compositore.

Allievo dal 1768 di Kant nell'università di Konigsberg, fece varie tournées a Danzica, a Berlino ed a Lipsia (dove continuò gli studi di filosofia all'università) estendendo i suoi viaggi anche in Cecoslovacchia. Nel 1775 fu assunto alla corte di Berlino come maestro di cappella di Federico II. Qui rimase per circa vent'anni, fondando nel 1783 un ente concertistico, il Concert Spirituel, sul modello di un'analogia istituzione parigina.

Conquistata una posizione di netta preminenza nella vita musicale berlinese, favorevolmente noto anche all'estero per la sua produzione, fu spesso in Italia, in Francia, in Inghilterra e nei paesi scandinavi.

Sospettato, tuttavia, di simpatie per la Rivoluzione francese, nel 1794 fu dimesso dalla corte di Berlino e si ritirò a Giebichenstein, dove la sua casa fu il punto d'incontro di artisti e letterati, fra cui i fratelli Grimm, J. L. Tieck, F. e A. Schlegel, Novalis, ecc..

Redasse dal 1805 al 1806 la "Berlinische musikalische Zeitung".

Nominato nel 1808 maestro della cappella di corte di Gerolamo

Napoleone a Kassel, restò in carica solo dieci mesi. Poi si recò a Vienna, dove conobbe Haydn e Beethoven. Quindi si stabilì nuovamente a Giebichenstein, dopo un ultimo viaggio a Berlino ed a Lipsia (1812-1813).



Uomo di notevole ambizione e dalla forte personalità, raggiunse una posizione di grande prestigio tra i musicisti della Germania del Nord nella seconda metà del XVIII sec..

La sua fama si basò soprattutto sulla produzione di *Singspiel*, che ebbero non trascurabile influsso sulla posteriore evoluzione del genere, anche se non riuscì a creare un qualcosa di duraturo; più ricca di fresche doti di spontaneità e d'abbandono melodico è invece la sua produzione di *Ballate* e *Lieder* (genere nel quale eccelle fra i maestri tedeschi) in parte anticipatori della sensibilità romantica.

Importante anche la sua attività di critico musicale per l'esattezza di molti giudizi e per la serietà dell'impostazione estetica e storica. Notevole interesse conservano ancora oggi le sue lettere, ricche di notizie storiche ed autobiografiche.

3 - Juliane Benda, moglie del precedente, cantante, pianista e compositrice (Berlino 1752 - 9 V 1783)

Fu nota soprattutto in campo concertistico.

4 - Luise, figlia dei precedenti, cantante, compositrice e didatta (Berlino 11 IV 1779 - Amburgo 17 XI 1826)

Studiò con i genitori e s'impose specialmente come esecutrice di musiche di Palestrina, di Bach e di Handel. Nel 1813 si stabilì ad Amburgo come insegnante molto apprezzata di canto. Fondò una scuola di musica ed una corale femminile.